

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*Al Presidente del Consiglio Regionale
Mauro Buschini**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA****Oggetto: verifica stato dematerializzazione ricette mediche emergenza Covid.****PREMESSO CHE**

il 19 marzo 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'Ordinanza n. 651 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

tale ordinanza ha previsto la possibilità di ottenere il Numero Ricetta Elettronico (NRE) delle ricette per la prescrizione di farmaci direttamente tramite e-mail, sms o comunicazione telefonica, al fine di limitare gli spostamenti e ridurre la diffusione del virus Covid-19;

così come illustrato anche dal Ministro della Salute, l'invio della ricetta medica, via e-mail o comunicazione telefonica, ha significato anche un notevole passo avanti tecnologico che rende più efficiente tutto il sistema sanitario nazionale;

pertanto i cittadini, al momento della generazione della ricetta elettronica da parte del medico che la prescrive, possono chiederne il rilascio dematerializzato ovvero l'acquisizione del Numero di Ricetta Elettronica tramite:

- trasmissione del promemoria in allegato a messaggio di posta elettronica, laddove l'assistito indichi al medico prescrittore la casella di posta elettronica certificata (PEC) o quella di posta elettronica ordinaria (PEO);
- comunicazione del Numero di Ricetta Elettronica con SMS o con applicazione per telefonia mobile che consente lo scambio di messaggi e immagini, laddove l'assistito indichi al medico prescrittore il numero di telefono mobile;
- comunicazione telefonica da parte del medico prescrittore del Numero di Ricetta Elettronica laddove l'assistito indichi al medesimo medico il numero telefonico;

numerosi cittadini, proprio in questi giorni, hanno segnalato l'impossibilità di ricevere le ricette mediche nelle modalità poc'anzi descritte, trovandosi costretti a dover attendere in fila presso l'ambulatorio del proprio medico per un lasso di tempo considerevole;

TENUTO CONTO

della necessità e urgenza di contenere i contagi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo;

dell'esigenza di far sì che i cittadini non creino file e assembramenti, presso il proprio medico curante, in attesa del ritiro di una semplice ricetta medica;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Regione Lazio e l'Assessore competente per sapere se non ritengano necessario verificare quanto illustrato in premessa e intraprendere ogni azione volta al controllo dello stato di attuazione della dematerializzazione delle ricette mediche, così come previsto dall'Ordinanza n. 651 del 19 marzo 2020.

Roma, li 14 ottobre 2020.


Fabrizio Ghera